



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per lo studente, lo Sviluppo, e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore
Ufficio VII

PEC

Ai Presidenti delle Giunte regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

e, p.c.

Al Ministero della Salute
Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN

Agli Assessori alla Salute delle Regioni delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Al Coordinamento tecnico
Commissione salute
Assessorato alle politiche per la salute
Regione Emilia Romagna

Ai Rettori delle Università sedi di Scuole di Specializzazione di area sanitaria

OGGETTO: Concorso nazionale per l'accesso dei Medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2015/2016

Con riferimento all'argomento indicato in oggetto, si ricorda che, a mente di quanto disposto dal Regolamento ministeriale n. 48/2015, il MIUR, entro il 30 aprile di ogni anno, emana il bando relativo al concorso nazionale per l'accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria.

Com'è noto, nel sopra citato bando ministeriale sono indicati – tenuto conto della capacità recettiva di ogni singola Scuola - tutti i posti disponibili per ciascuna Scuola di specializzazione, specificando quanti di essi sono coperti con fondi statali, e quanti con fondi aggiuntivi regionali o

MSF



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per lo studente, lo Sviluppo, e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore
Ufficio VII

di altri enti pubblici o privati (ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 aprile 2015, n. 48).

Ciò premesso, al fine di consentire a questo Ministero l'inserimento nel prossimo bando di concorso per l'A.A. 2015-2016 dei posti coperti con contratti "aggiuntivi" finanziati con risorse messe a disposizione da codeste spettabili Regioni e Province Autonome, si invitano le SS.LL. a volere porre in essere, con la sollecitudine richiesta dal caso, tutti gli adempimenti necessari affinché gli Organi competenti deliberino, in tempo utile per l'emanazione del bando ministeriale, in ordine al finanziamento di contratti aggiuntivi (ripartiti per tipologia di Specializzazione) volti a soddisfare le specifiche esigenze del territorio.

Si segnala che, con provvedimento ad hoc (antecedente l'uscita del bando di concorso), questo Ministero renderà noto il numero dei contratti statali assegnati ad ogni singola Scuola di specializzazione e fissa il termine perentorio entro il quale i contratti regionali, **già opportunamente deliberati per tempo**, dovranno essere comunicati alla scrivente Direzione Generale unitamente agli eventuali specifici requisiti - ove richiesti dalla normativa locale - che devono possedere i candidati per poterne usufruire.

Si ricorda, infine, che i contratti aggiuntivi saranno assegnati ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve (ad es. residenza, atenco di provenienza ecc.) espressamente previste dalla normativa nazionale e regionale vigente purché le stesse siano formalmente comunicate dalle Regioni alla scrivente Direzione Generale entro i termini previsti.

Si fa presente sin da subito che, in caso di mancata espressa indicazione in tali note degli eventuali specifici requisiti richiesti, tali contratti saranno considerati come fruibili indistintamente da tutti i candidati.

La somma dei contratti statali e dei contratti aggiuntivi attivabili presso ogni specifica Scuola non potrà essere in ogni caso superiore alla capacità recettiva della Scuola medesima.

LAC



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per lo studente, lo Sviluppo, e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore
Ufficio VII

A seguito dell'attivazione dei predetti contratti regionali, la Regione sarà tenuta ad attribuire i relativi finanziamenti alle Università interessate secondo quanto sarà successivamente comunicato dal Ministero per l'intera durata del corso di specializzazione.

Si ritiene opportuno precisare, inoltre, che dovrà essere garantita agli specializzandi la rotazione tra le strutture della rete formativa (rif. art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.368/1999) in modo da assicurare che presso le strutture di ciascuna Regione si formi annualmente un numero di medici almeno pari a quello dei contratti finanziati. Si ricorda, in ogni caso, con riguardo all'articolazione del percorso didattico, che verrà utilizzata la rete complessiva della Scuola sia per la parte professionalizzante sia per il tronco comune.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. ssa Maria Letizia Melina

XAD